

AVVISO PUBBLICO "GENOVATEATRO" SOSTEGNO A STAGIONI TEATRALI REALIZZATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

SOGGETTO PROPONENTE

(inserire denominazione)

Teatro Akropolis ETS

SPAZI TEATRALI IN CUI OPERA

(inserire nomi sale teatrali)

Teatro Akropolis (Sestri Ponente)
Villa Durazzo Bombrini (Cornigliano)

Gli spazi utilizzati per gli eventi della stagione sono privi di barriere architettoniche ed è garantita l'assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione.

DIREZIONE ARTISTICA

(inserire nominativo/i e breve cv)

Clemente Tafuri e David Beronio sono scrittori, autori e registi teatrali.

Nel 2001 fondano la Compagnia Teatro Akropolis, di cui firmano e dirigono le produzioni. Tra le ultime opere teatrali (rappresentate in Italia e all'estero): *Una trilogia su Friedrich Nietzsche* (2013), *Morte di Zarathustra* (2016), *Pragma. Studio sul mito di Demetra* (2018), *Apocatastasi* (2022).

Dal 2020 sono autori e registi dei film del ciclo *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro*, dedicati ad alcuni protagonisti dell'arte e della cultura, fra cui, già realizzati, quelli su Massimiliano Civica, Paola Bianchi, Gianni Staropoli e Carlo Sini, quest'ultimo presentato in occasione della *79. Mostra Internazionale d'arte cinematografica de La Biennale di Venezia*.

Sono fondatori e direttori artistici, dal 2010, del festival *Testimonianze ricerca azioni*. Nel 2019 il festival è finalista al Premio Rete Critica nella categoria "progettualità/organizzazione". Nel 2021 vince il Premio Hystrio "Digital Stage".

Clemente Tafuri dal 2016 è co-direttore artistico del festival internazionale di danza e videodanza *FuoriFormato* e, dal 2013, della rassegna di teatro *Under 35 Intransito*.

Nel 2010 fondano il marchio editoriale AkropolisLibri che nel 2017 riceve il Premio Ubu nella categoria "Progetti speciali". Nel 2016 fondano a Genova insieme ad Ariela Fajrajzen, figlia di Alessandro Fersen, il Centro Studi Alessandro Fersen.

Dal 2016 Clemente Tafuri è membro della giuria internazionale del Centro Studi Ligure per le Arti e le Lettere della Fondazione Bogliasco.

Dal 2019 Clemente Tafuri è membro della giuria selezionatrice dei progetti di circo contemporaneo per la piattaforma internazionale *CIRCUSNEXT*.

Dal 2020 sono entrambi membri del comitato scientifico di Genà - Laboratorio Artisti Palermo, nato nell'ambito dell'Università degli Studi di Palermo.

Dal 2017 sono docenti del corso universitario teorico-pratico *Contronatura. Pratiche e studi sul coro ditirambico* all'interno della Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova.

Dal 2020 Clemente Tafuri è docente del corso professionale per attori e performer (Programma Operativo Fondo Sociale Europeo – Regione Liguria 2014-2020), realizzato con Fondazione CIF, Teatro

Akropolis e Teatro dell'Ortica.

Fra i convegni curati si segnalano: *La sapienza e il teatro del Novecento* – Carlo Angelino, Antonio Attisani (2010); *La dimensione perduta del teatro. Teatro e Sapienza nell'opera di Alessandro Fersen* – Carlo Angelino, Gerardo Guccini (2014); *Rappresentazione e visioni dionisiache* – Silvia Mei, Carlo Sini, Angelo Tonelli (2016); *Trame nascoste. Due giornate di studi su Giorgio Colli a cento anni dalla nascita* – Massimo Cacciari, Giuliano Campioni, Marco Martinelli, Carlo Sini, Andrea Tonni, Luca Torrente (2017); *La latitudine profonda del teatro* – David Beronio, Marco Colli, Marco De Marinis, Stefano De Matteis, Laura Mariani, Clemente Tafuri (in collaborazione con Università di Bologna / DAMSLab, 2018).

Opere:

C. Tafuri, *Caino Lanferti. Una storia di Marsiglia* (Einaudi 2005, trad.: Transbordeurs 2006) C. Tafuri, *La Caduta* (Einaudi 2007)

C. Tafuri, D. Beronio, *Morte di Zarathustra* (AkropolisLibri 2016)

Principali pubblicazioni su riviste specializzate e libri:

C. Tafuri, D. Beronio, *Un attore senza scena*, in «Mimesis Journal», rivista diretta da Antonio Attisani e Franco Perrelli, n. 2, 2013

C. Tafuri, D. Beronio, *L'arte e il suo limite*, in *Il teatro e il suo dopo. Un libro di artisti in omaggio a Marco De Marinis*, a cura di Fabio Acca e Silvia Mei (Editoria & Spettacolo 2014)

D. Beronio, *Il Gioco*, in «Nóema», rivista diretta da Carlo Sini e Rossella Fabbrichesi, n. 7, 2016

C. Tafuri, *Tradizioni e spremiture*, in «Culture Teatrali», novembre 2018

C. Tafuri, *Il festival come eccezione*, in *La funzione culturale dei festival*, a cura di Edoardo Donatini e Gerardo Guccini (Cue Press 2019)

C. Tafuri, D. Beronio, *Tutte le azioni sono essenzialmente ignote*, in *Dal ritmo alla legge. Con tavole di Carlo Sini*, a cura di Florinda Cambria (Jaca Book 2019)

C. Tafuri, D. Beronio, *Fenomenologia del corpo perduto*, in «Luoghi Comuni», rivista diretta da Andrea Ranieri, Pietro D'Amore, Tomaso Montanari, n. 2, 2019

Principali curatele editoriali:

AA.VV., *Teatro Akropolis. Testimonianze ricerca azioni*, voll. I-XIII (AkropolisLibri 2010-2022)

AA.VV., *Rappresentazione e visioni dionisiache* (AkropolisLibri 2017)

AA.VV., *Ivrea Cinquanta. Mezzo secolo di Nuovo Teatro in Italia 1967-2017* (AkropolisLibri 2018)

AA.VV., *Trame nascoste. Studi su Giorgio Colli* (AkropolisLibri 2018)

AA.VV., *La latitudine profonda del teatro* (AkropolisLibri 2019).

Su commissione della Fondazione Alessandro Fersen di Roma hanno curato le opere inedite di Alessandro Fersen: *L'Universo come giuoco* (AkropolisLibri – Le Mani 2012), *Arte e vita. Taccuini e diari inediti* (Le Mani 2013), *Critica del teatro puro* (AkropolisLibri – Le Mani 2013), *L'Incorporeo. O della conoscenza* (AkropolisLibri – il nuovo melangolo 2015).

PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2023/2024

(Descrivere: progetto artistico della stagione, le nuove produzioni, le produzioni internazionali, il pubblico, le relazioni con il territorio, le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi)

CONTROSCENA spettacoli ed eventi

DANZA · PERFORMANCE · TEATRO · MUSICA · CINEMA febbraio-maggio 2024

Controscena, la stagione 2024 di Teatro Akropolis, è in dialogo, ancor più che nelle edizioni precedenti, con le molteplici attività che durante l'anno compongono la proposta curatoriale di Teatro Akropolis. Il pubblico, di varia provenienza (significativo l'incremento tra i giovani e la partecipazione sempre più numerosa delle scuole), ritroverà proprio nella stagione l'occasione di un **confronto con i temi della transdisciplinarietà e dell'innovazione**, oltre alla possibilità di uno sguardo sui **processi di creazione** grazie alle residenze artistiche e quindi **una proposta di spettacoli che mette in un rapporto sempre più attento e puntuale i diversi linguaggi delle arti per la scena**. Si tratta di suggestioni che Teatro Akropolis raccoglie ormai da anni lavorando in rete con realtà italiane e internazionali, in particolare con circuiti che si occupano di nuovi linguaggi e di sostegno alla creatività emergente (il network Anticorpi XL di Ravenna dedicato alla danza contemporanea, il progetto CURA di Brescia sulla drammaturgia e il teatro emergente e CircusNext di Parigi tra gli altri).

La proposta per il 2024 è un susseguirsi di linguaggi diversi, di proposte artistiche e di ricerca che **spaziano dalla performatività alla danza, dalla musica al teatro e al video, attraversando il grande tema delle tecnologie applicate alla scena** (rappresenta un capitolo nuovo e fondamentale il progetto sulla esperienza immersiva in Realtà Virtuale della *Divina Commedia* elaborato in collaborazione con **ETT Solutions**, a cui parteciperanno centinaia di studenti delle scuole secondarie del territorio). Altro lavoro che prevede la partecipazione attiva degli studenti è la performance curata dagli attori di Teatro Akropolis con gli studenti del Liceo Klee Barabino.

Carlo Massari, Paola Bianchi e Alessandra Cristiani (tra le voci più rappresentative della nuova danza) continuano la loro ricerca grazie al sostegno di Teatro Akropolis (coprodotto dei loro lavori con altre istituzioni nazionali tra cui Mic, Pindoc, Teatri di Vetro di Roma, Oriente Occidente Dance Festival), e portano in scena gli ultimi esiti dei loro studi coreografici intorno alla trasmissione delle tecniche e dei saperi del corpo (Bianchi) e sulla performatività e il corpo come luogo di conflitti intorno al tema delle differenze/pluralità di genere (Massari, Cristiani e a questo tema è ispirato anche l'ultimo lavoro del duo **Rosa/Focaraccio**). Torna a Genova il pluripremiato **Teatro del Lemming**, con *Metamorfosi*, uno spettacolo rivolto a 5 spettatori a replica che affronta il tema della memoria e del recupero del rapporto tra individui in una società sempre più frammentata e in balia di relazioni affidate quasi esclusivamente ai social e alla virtualità. **La memoria, quindi, è qui intesa come patrimonio da custodire** ma da rilanciare nel presente, per riuscire a ridefinire in modo sensato le strategie culturali e politiche, per introdurre il pubblico a una visione ampia e complessa del tempo che si vive. E in questo senso si è ragionato sul tenere vicine esperienze che, adottando **generi diversi, riescono a dialogare su più livelli con il pubblico e la comunità di riferimento**, rilanciando l'idea di **un teatro che deve creare relazioni col territorio, deve saper dialogare con altre istituzioni culturali** e deve dare forza alle proprie iniziative immaginandole come un organismo unico. La stagione di Teatro Akropolis è infatti parte di un progetto più ampio che è composto da festival internazionali (*Testimonianze ricerca azioni, Intransito e Fuori Formato* in partnership con il Comune di Genova), progetti di curatela (convegni, editoria) e azioni rivolte al sostegno degli artisti con particolare attenzione alla città (per il 2024 sono previste otto residenze artistiche di cui due affidate al duo Rosa/Focaraccio e alla danzatrice **Francesca Pedullà insieme al coreografo Frey Faust**, che hanno base a Genova e proporranno, nella stagione, attività di laboratorio e di coinvolgimento

del pubblico oltre che i loro lavori per la scena). Per completare la proposta transdisciplinare, il **cinema** avrà dedicati tre appuntamenti per indagare altrettanti temi della contemporaneità, con proiezioni e incontri con i registi: *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro*. Carlo Sini di Teatro Akropolis, con una riflessione sul rapporto fra arte, filosofia e conoscenza, *REGISTRI DEL SONNO | prove di eresia* della **Piccola Compagnia della Magnolia**, che riflette sulla ribellione nei confronti della violenza domestica, dell'appiattimento globale e dei pregiudizi, e *Riflettendo Napule '70* di **Chille de la balanza**, che racconta le vicende della Napoli degli anni Settanta, uno spaccato di storia che si scoprirà essere ancora fondamentale per riflettere sul nostro tempo.

Infine la **musica** sarà protagonista grazie alla **Giovine Orchestra Genovese** (con cui Teatro Akropolis ha avviato negli ultimi anni una stretta collaborazione sia di natura organizzativa che artistico/produttiva), con cui saranno organizzati tre concerti: **Orchestra Paganini** con **inedite esecuzioni** delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi; il quintetto di fiati **Euterpe** che proporrà brani di Haydn, Danzi, Farkas e Ibert; il giovane percussionista **Matteo Savio**, che eseguirà brani per percussioni di Xenakis, Donatoni, Bach.

Altri linguaggi e altri modi per scoprire che la tradizione, il patrimonio della cultura e dell'arte, sono parte essenziale di ogni epoca e di continua ispirazione per tutti coloro che vogliono avvicinarsi ai diversi modi di vivere le arti per la scena.

Nel suo complesso la stagione presenterà:

16 spettacoli (teatro, danza, performance, musica, cinema/video), di cui 3 prime assolute, 4 anteprime, 4 prime regionali, per un totale di 45 repliche.

CALENDARIO

Da lunedì 12 a sabato 17 febbraio 2024

Teatro Akropolis – TEATRO / PERFORMANCE / REALTA' VIRTUALE

ETT Solution / Teatro Akropolis - *La Divina Commedia VR*

PRIMA ASSOLUTA

Il progetto è realizzato in collaborazione con ETT Solutions, una delle aziende leader nel campo dell'innovazione digitale e delle tecnologie a supporto di **esperienze immersive, connessioni tra luoghi e persone, ambiente e sostenibilità**. Si tratta di un **progetto pilota di formazione integrata**, che coinvolge, scuola, professionisti, educatori e aziende del territorio, nato dall'idea di mettere in rete **i patrimoni professionali di due eccellenze del territorio, Teatro Akropolis ed ETT Solutions**, creando un dialogo tra cultura tecnica e processi di valorizzazione delle identità legati a percorsi artistici. Un progetto nato per rafforzare i collegamenti tra ricerca, formazione e innovazione, promuovendo nuove forme di apprendimento attraverso forme inedite di **widelife learning** (valorizzazione del contesto come luogo di apprendimento ulteriore rispetto a quelli tradizionali).

Il progetto si articolerà in **15 repliche** e coinvolgerà **centinaia di studenti delle Scuole Secondarie del territorio**, sviluppandosi attraverso la proposta di una **esperienza immersiva in realtà virtuale della *Divina Commedia***, un prodotto audiovisivo in Realtà Virtuale 3D e in tecnica lineare 2D, dedicato alla rappresentazione di alcuni momenti dell'*Inferno* dantesco. L'opera offre allo spettatore modalità altamente immersive di fruizione di uno dei capolavori della letteratura e della poesia mondiale, simbolo dell'identità linguistico-culturale del nostro Paese. L'esperienza sarà completata da un percorso di riflessione sul tema dell'impatto delle nuove tecnologie sull'arte nella nostra epoca, e da qui sull'impatto sulla vita quotidiana, condotto dal co-direttore di Teatro Akropolis David Beronio.

Sabato 24 febbraio 2024

Teatro Akropolis – DANZA

Frey Faust, Francesca Pedullà - ELASTIC_EMPATHIC

PRIMA ASSOLUTA

Praticare uno sguardo empatico. Trovare strategie per un ascolto intenso, un passaggio tra il condurre e l'essere condotti. *ELASTIC_EMPATHIC* è un tentativo di interiorizzare esperienze vissute o immaginate per poi manifestarle dialogando con il desiderio, l'intenzione, la prospettiva dell'altro e del non umano. Lo spettacolo sarà costruito a Teatro Akropolis nel corso di una residenza artistica, durante la quale i due coreografi **coinvolgeranno nel processo produttivo un gruppo di 10 persone del territorio, dai 16 ai 60 anni, intergenerazionale e interculturale**. Il lavoro si svilupperà intorno alle tecniche di **Axis Syllabus**, una metodologia ideata dal coreografo e pedagogo Frey Faust insieme a una **rete internazionale di artisti, terapeuti, scienziati, professionisti del movimento**. Al termine del processo di lavoro, sarà selezionato un gruppo di 5 persone, inserite all'interno dello spettacolo.

Francesca Pedullà è danzatrice, coreografa, curatrice indipendente. Partecipa come interprete e co-autrice a numerosi progetti artistici internazionali. I suoi lavori sono stati presentati, fra gli altri, all'Institut Français de Cotonou, FITHEB (Benin), HTroisC L (Lussemburgo), Centre Culturel Cité Culture (Brussels-Belgio), TFK Berlin, Haus of the Berliner Festspiele (Germania).

Frey Faust è danzatore, pedagogo e contact improviser. Attivo sulla scena dance newyorkese degli anni Ottanta, ha lavorato con Donald Byrd, David Parsons, Merce Cunningham, Meredith Monk, fra gli altri. Ha fondato tre compagnie di danza ed è autore di oltre 40 lavori coreografici solisti e di gruppo.

Mercoledì 6 marzo 2024

Teatro Akropolis – MUSICA

Orchestra Paganini – Concerto

Vittorio Marchese direttore

Musiche: Antonio Vivaldi

In collaborazione con GOG – Giovine Orchestra Genovese.

L'Orchestra Paganini nasce presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova con l'intento di portare a maturazione esperienze dedicate alla pratica orchestrale degli studenti più giovani. Ne è creatore e direttore, il violinista Vittorio Marchese, che nel 2012 raccoglie intorno a sé un appassionato gruppo di studenti di strumento ad arco, ai quali si aggiungono talvolta anche fiati e percussioni.

Nel corso della carriera l'ensemble si è esibito in prestigiosi spazi ed eventi nazionali e internazionali, fra cui Auditorium Mahler di Milano, Sala Nervi del Vaticano, Palais de la Préfecture di Nizza, Palais de l'Europe di Mentone, Théâtre Municipal di Bastia. Nel 2022 eseguono in prima mondiale la versione originale per violino e orchestra de "I Palpiti" di Niccolò Paganini, oltre all'**inedita interpretazione de Le Quattro Stagioni di Vivaldi, nella quale tutti i componenti dell'orchestra si sono alternati nel ruolo di solista, versione qui presentata all'interno della stagione 2024 di Teatro Akropolis**.

Mercoledì 13 marzo 2024

Teatro Akropolis – MUSICA

Quintetto Euterpe – Concerto

Cecilia Oneto (flauto), Angelica Larosa (oboe), Giovanni Battista Costa (clarinetto), Tiziano Robello (corno), Daniele Longhitano (fagotto)

Musiche: Franz Joseph Haydn, Franz Danzi, Ferenc Farkas, Jacques Ibert

In collaborazione con GOG – Giovine Orchestra Genovese

Il Quintetto Euterpe è una giovane formazione musicale nata all'interno del Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. Il nome della formazione deriva dalla Musa protettrice della musica, Euterpe, secondo alcuni inventrice dell'*aulos*, il progenitore di tutti gli strumenti a fiato. Dal greco antico, eu (bene) e terpo (piacere) Euterpe significa "colei che rallegra" ed è questo l'obiettivo del quintetto: evidenziare la piacevolezza e l'effetto benefico dell'ascolto della musica per il pubblico e per chi la esegue. Il concerto presentato a Teatro Akropolis ha un programma eterogeneo, pensato per mettere in evidenza le caratteristiche della formazione per fiati e la sua vasta gamma di gradazioni di colore e timbri che la rende particolarmente accattivante.

Venerdì 15 marzo 2024

Teatro Akropolis – DANZA / PERFORMANCE

Carlo Massari / C&C Company – *LE BLATTE. Atti di metamorfosi contemporanea*

ANTEPRIMA | COPRODUZIONE TEATRO AKROPOLIS

Ispirato al capolavoro di Franz Kafka *La metamorfosi*, *LE BLATTE* è una favola fisica contemporanea, surreale e disincantata, che tenta di descrivere la realtà nella sua commovente desolazione, **coinvolgendo un cast di danzatori internazionali, tra cui Jos Baker**, grazie a un **progetto di coproduzione a livello europeo**. Uno **spettacolo transdisciplinare**, una parabola umanista nella quale lo spettatore può riconoscersi nelle fragilità del quotidiano, un Vangelo apocrifo che narra di peccatori involontari in attesa di una personale Apocalisse. *LE BLATTE* nasce con l'intento di combinare un realismo sociale ad una scrittura tragicomica, invitando lo spettatore a riflettere sul presente (e forse il futuro prossimo) attraverso uno humor nero e pungente.

Carlo Massari è performer, coreografo e creatore transdisciplinare attivo sulla scena contemporanea italiana ed internazionale. Negli anni collabora come interprete per Biennale di Venezia, Barbara Nativi, Marco Baliani, Teatro dell'Argine, TeatroDue, Abbondanza-Bertoni. Nel 2020 è assegnatario del riconoscimento CollaborActionXL della Rete AnticorpiXL e diviene Artista Associato del Festival Oriente Occidente.

Sabato 16 marzo 2024

Villa Durazzo Bombrini – TEATRO

Compagnia Teatro Akropolis – *Performance pubblica con gli studenti del liceo Klee Barabino*

PRIMA ASSOLUTA

La performance pubblica realizzata e messa in scena negli spazi di Villa Durazzo Bombrini coinvolgerà un gruppo interclasse del Liceo Artistico Klee Barabino, creato per coinvolgere gli studenti che più di altri sono **bisognosi di esperienze volte alla crescita personale** e all'ampliamento delle capacità relazionali, spesso perché provenienti da **situazioni familiari e sociali critiche** o perché **soggetti a rischio di dispersione scolastica**. Il cammino che porterà alla costruzione della performance si articolerà in un laboratorio condotto dagli attori di Teatro Akropolis nel corso dei mesi precedenti, strutturato intorno ai temi della comunicazione, della presenza e della relazione non verbale, nell'ottica di un potenziamento delle competenze dei ragazzi sul fronte dell'espressività corporea e delle dinamiche relazionali.

Mercoledì 20 marzo 2024

Teatro Akropolis – MUSICA

Matteo Savio – Concerto di percussioni

Musiche: Jannis Xenakis, Franco Donatoni, Johann Sebastian Bach,

In collaborazione con GOG – Giovine Orchestra Genovese

Nato nel 1996, Matteo Savio inizia nel 2010 gli studi presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano con Andrea Pestalozza, indirizzandosi al repertorio contemporaneo per percussioni. Studia con Andrea Dulbecco avvicinandosi all'improvvisazione e al jazz. Nel 2018 studia presso il prestigioso Conservatoire National Supérieur de Musique et Danse de Paris, perfezionandosi sotto la guida di Gilles Durot, Florent Jodelet e Jens McManama. Ha lavorato con importanti compositori contemporanei, tra cui Stefano Gervasoni, Mario Garuti, Ivan Fedele, Alessandro Solbiati, Frédéric Durieux, Michael Jarrell, Toshio Hosokawa, e formazioni musicali come Zaum percussion, Divertimento Ensemble, Sentieri Selvaggi, mdi ensemble, La FIL, La Verdi, Milano Classica, Orchestra Cantelli.

Venerdì 29 marzo 2024

Teatro Akropolis – DANZA

Michele Ifigenia / Tyche – Citerone + Cuma

In collaborazione con Residance XL / Anticorpi XL

PRIMA REGIONALE

Citerone parte da un'analisi del testo *Le Baccanti* di Euripide. L'opera è un **canto corporeo in onore di Dioniso**, narra il ritorno del dio dell'estasi in una Grecia irrispettosa nei confronti della sua essenza divina. ***Citerone* intende rappresentare l'origine della tragedia greca, il Dittirambo, una fusione di poesia, musica e danza, prologo del teatro occidentale.** Il secondo lavoro presentato, *Cuma*, è un solo coreografico attorno alla figura della Sibilla, in cui elementi archetipici vengono ricostruiti per portare in vita un ultimo messaggio divinatorio.

Gli spettacoli *Citerone* e *Cuma* verranno presentati al termine di una residenza artistica in collaborazione con il **network Anticorpi XL** attraverso l'azione **Residance XL**. Anticorpi XL è una rete che coinvolge **36 strutture di 15 regioni italiane**, uniti per promuovere la giovane danza d'autore attraverso azioni e interventi mirati alla circuitazione dei lavori e al sostegno agli artisti emergenti. **Teatro Akropolis è “antenna regionale” della rete per la Liguria.**

Il gruppo di ricerca coreografica **Michele Ifigenia / Tyche** nasce all'interno di due importanti centri formativi italiani: la Civica Paolo Grassi di Milano e la scuola Conia, istituto di tecnica della rappresentazione sostenuto dalla Societas.

Michele Ifigenia Colturi è danzatore e coreografo. Collabora con l'Associazione Kerkis Teatro Antico e frequenta e studia, fra gli altri, con Teatro Valdoca e Societas. Lavora e studia con coreografi e maestri quali Maria Consagra, Olivier Dubois, Ariella Vidach, Silvia Rampelli, Cesc Gelabert.

Venerdì 5 aprile 2024

Teatro Akropolis – PROIEZIONE con INCONTRO PUBBLICO

Proiezione del film-documentario Carlo Sini, parte del progetto cinematografico *La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro* di Teatro Akropolis. Introduzione di Clemente Tafuri e David Beronio e confronto con il pubblico.

La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro è un ciclo di film-documentari prodotti da Teatro Akropolis e dedicati a protagonisti dell'arte e della cultura che, con il loro lavoro, hanno messo in crisi il

sistema delle distinzioni specialistiche delle varie discipline **nell'ottica della transdisciplinarietà**. Nel film dedicato a Carlo Sini, presentato nel 2022 in occasione della **79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica de La Biennale di Venezia**, l'incontro con **uno dei filosofi più importanti del nostro tempo** ci invita a ripensare il rapporto della filosofia con la scrittura, l'agire politico e le arti. **Carlo Sini** è stato ordinario di Filosofia teoretica alla Statale di Milano e per molti anni ha fatto parte del direttivo nazionale della Società Filosofica Italiana, dell'Institut International de Philosophie di Parigi e dell'Archivio Husserl di Lovanio. È socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.

La proiezione del film sarà introdotta dai registi e autori Clemente Tafuri e David Beronio. Al termine della proiezione si terrà un momento di confronto con il pubblico.

Venerdì 12 aprile 2024

Teatro Akropolis – PROIEZIONE con INCONTRO PUBBLICO

Proiezione del film-documentario *Riflettendo Napule '70*, regia di Marco Triarico, prodotto da Chille de la bilanza. Introduzione di Marco Triarico e Claudio Ascoli e confronto con il pubblico.

Riflettendo Napule '70 è un docufilm di Marco Triarico sulla creazione di *Napule '70*, lo spettacolo di Chille de la bilanza sugli anni '70 a Napoli e sulle origini dello storico gruppo diretto da Claudio Ascoli, oggi direttore artistico degli spazi dell'ex città-manicomio di S. Salvi a Firenze. Ma il film è anche altro, intimamente **legato al nostro tempo e al suo recente passato**, comprendendo le immagini girate a gennaio 2021 durante la *Giornata di resilienza civile del Teatro e dello Spettatore*, un evento ideato da Chille de la Bilanza per sensibilizzare le persone sulla necessità della riapertura dei teatri.

La proiezione del film sarà introdotta dal regista Marco Triarico e dal direttore Claudio Ascoli. Al termine della proiezione si terrà un momento di confronto con il pubblico.

Chille de la bilanza è una storica compagnia di teatro di ricerca nata a Napoli nel 1973. Risiede dal 1998 a San Salvi, ex-città manicomio di Firenze, dando vita a un progetto culturale di presidio attivo (*San Salvi città aperta*) che ad oggi ha visto la partecipazione di più di 600.000 persone. Gli spettacoli di Chille de la bilanza sulla tradizione teatrale italiana in rapporto alle avanguardie del Novecento sono stati rappresentati in tutta Europa.

Giovedì 18 aprile 2024

Teatro Akropolis – DANZA

EM+ Emanuele Rosa & Maria Focaraccio - AMƏN

ANTEPRIMA

Dopo un primo studio, *Amen_along came Schubert*, presentato a marzo 2023 nell'ambito della stagione primaverile di Teatro Akropolis, Emanuele Rosa e Maria Focaraccio, vincitori nel 2023 del bando *Per chi crea* di SIAE con questo progetto, proseguono il lavoro sullo spettacolo attraverso una residenza svolta negli spazi del teatro, che porterà alla messa in scena della **versione integrale e completa** dello spettacolo, rappresentando così **un'ulteriore tappa del sostegno che Teatro Akropolis dedica al danzatore genovese**.

La parola ebraica *amen* rimanda al significato di *essere sicuro, vero*. In *AMƏN* i due coreografi conducono un'indagine sugli stereotipi e le rappresentazioni di genere. Un duo alle prime luci del tramonto, sul limitare della fine: fine di un'epoca, epilogo di **un sistema di pensiero incapace di contemplare in sé l'eccezionalità e la differenza**.

Emanuele Rosa è danzatore e coreografo. Dal 2011 danza stabilmente, fra le altre, nelle compagnie Imperfect Dancers Company, Staatstheater Darmstadt, Hessisches Staatsballett. Come danzatore freelance lavora con Abbondanza/Bertoni, C&C Company, Tanztheater Erfurt, R14/JulienGrosvalet.

Maria Focaraccio è danzatrice e coreografa. Dal 2015 vive a Berlino. Ha lavorato con Alessio Castellacci, Anna Novicka, Sonja Pregrad, Tanztheater Erfurt, MariaGiulia Serantoni. Studia al momento Tanzwissenschaft (Scienze della danza) presso la Freie Universität di Berlino.

Venerdì 26 aprile 2024

Teatro Akropolis – PROIEZIONE con INCONTRO PUBBLICO

Proiezione del film-documentario *REGISTRI DEL SONNO | prove di eresia*, regia di Giorgia Cerruti, prodotto da Piccola Compagnia della Magnolia. Introduzione di Giorgia Cerruti, Davide Giglio e confronto con il pubblico.

PRIMA REGIONALE

REGISTRI DEL SONNO | prove di eresia, vincitore del Bando Crowfunder35/Eppela, è un docufilm nato da un'indagine a tappe condotta durante il 2021 in tutta Italia. L'esplorazione nasce dal desiderio di testimoniare per immagini l'impulso alla **ribellione quotidiana dei cittadini di oggi**, sviscerando il tema dell'**eresia contemporanea**. Ispirato ai **Comizi d'Amore di Pier Paolo Pasolini**, il film nasce come un catalogo di videoconfessioni che hanno abbracciato **70 cittadini di varie età e provenienze geografiche**: un'Italia coraggiosa, dove **la fragilità è accolta come valore** e rappresenta la molla per il cambiamento personale. Una raccolta di materiali umani, **contro il consenso, la violenza domestica, l'appiattimento globale, il giudizio acquisito, le aspettative familiari, il pregiudizio etnico e sessuale**.

La proiezione del docufilm sarà introdotta dalla regista Giorgia Cerruti e dal cofondatore della Piccola Compagnia della Magnolia Davide Giglio. Al termine della proiezione si terrà un momento di confronto con il pubblico.

Piccola Compagnia della Magnolia è un gruppo di lavoro permanente e indipendente diretto da Giorgia Cerruti. L'ensemble compie dal 2004 una indagine a cavallo tra codici teatrali e ricerca, riappropriandosi dei classici o sperimentando scritture originali. Magnolia crea i propri lavori attraverso una ricerca che trova il suo fulcro nell'attore e nella composizione dell'immagine. I suoi lavori sono distribuiti in Italia e all'estero, presso i più importanti festival e stagioni internazionali.

Venerdì 10 maggio 2024

Teatro Akropolis – DANZA

Alessandra Cristiani - *Caduta la neve da Sarah Moon (Trilogia_ Il linguaggio corporeo e l'arte di A. Mendieta, C. Cahun, S. Moon)*

ANTEPRIMA | COPRODUZIONE TEATRO AKROPOLIS

Dopo *Matrice da Ana Mendieta* e *Lingua da Claude Cahun*, prima e seconda tappa del progetto triennale che hanno visto anteprime e debutti nel corso delle edizioni XIII e XIV del festival *Testimonianze ricerca azioni* di Teatro Akropolis e della stagione 2023 di Teatro Akropolis, Alessandra Cristiani **presenta in anteprima la terza tappa su Sarah Moon, una delle più importanti e sofisticate fotografe del Novecento**, al termine del lavoro condotto nel corso di una residenza artistica. Il lavoro su Moon e sulle sue immagini si intersecherà con quello dello scultore Bruno Walpoth, autore contemporaneo di opere in legno caratterizzate dall'estremo realismo. L'**Ankoku Butō**, disciplina e materia di ricerca centrale per Alessandra Cristiani per il suo immenso materiale di pensiero, pratiche e poetiche, è a fondamento di un percorso creativo in cui il corpo è il centro di ogni senso che interroga il linguaggio artistico e può divenire leva per rilanciare il **sentimento del contemporaneo**.

Alessandra Cristiani è performer e danzatrice. Studia danza contemporanea con Moses Pendleton e Dominique Dupuy, tecniche del mimo trasparente con Hal Yamanouchi, danza *butō* con Masaki Iwana, Akira Kasai, Tadashi Endo. Lavora come solista e, stabilmente, nella compagnia Habillé d'eau diretta da

Silvia Rampelli, presentando i suoi lavori in Italia, Polonia, Bosnia, Francia, Stati Uniti.

Dal 16 al 18 maggio 2024

Teatro Akropolis – TEATRO / PERFORMANCE

Teatro del Lemming – *Metamorfosi. Nel labirinto della memoria*

PRIMA REGIONALE

Metamorfosi. Nel labirinto della memoria, ispirato alle *Metamorfosi* di Ovidio, è **uno spettacolo per 5 spettatori alla volta, replicato per 4 giorni 4 volte al giorno**, in cui ogni partecipante è accompagnato all'interno di un percorso labirintico strutturato come un'**immersione radicale, intima e personale nello spazio del rito, del mito e del sogno**. Oltre a rappresentare un'**avventura totalmente immersiva**, la performance propone una possibile via d'accesso ad un altro livello di realtà, dove in gioco, attraverso i sensi e il corpo, è la nostra stessa esistenza, posta all'incrocio fra il mondo dei vivi e il mondo dei morti. In un'epoca di consumo bulimico di immagini standardizzate, qui **si costruisce uno spazio rituale e misterico, nel quale opporre al fragore dei media il silenzio di un incontro, il fuoco di un'esperienza condivisa**.

Il **Teatro del Lemming** è il fondatore di una originale poetica teatrale, il *Teatro dello Spettatore*, un teatro che interroga il ruolo dello spettatore trovando nuove strategie per coinvolgerlo all'interno dell'evento scenico. In antitesi con la società odierna in cui prevale la quantità sulla qualità, nel trionfo su ogni altra della dimensione economica, il *Teatro dello Spettatore* ricerca una relazione intima e personale con ciascun individuo: non esistono due individui-spettatori identici ed è allo loro preziosa unicità che questo teatro si rivolge.

Venerdì 31 maggio 2024

Teatro Akropolis – DANZA

Paola Bianchi – VOICE OVER

PRIMA REGIONALE | COPRODUZIONE TEATRO AKROPOLIS

VOICE OVER è il nuovo progetto coreografico di Paola Bianchi, realizzato nell'ambito del progetto *Voci dalla storia* ideato da Liberty di Bologna. In *VOICE OVER* tre danzatrici professioniste, Barbara Carulli, Silvia Brazzale e Valentina Foschi, vengono affiancate da **sette danzatrici del territorio selezionate tramite una call** e coinvolte in un percorso di lavoro di tre giorni condotto da Paola Bianchi che terminerà con la messa in scena della performance. Lo spettacolo si sviluppa a partire dalle voci di **51 deportati politici** registrate su audiocassette, "incarnate" successivamente nel corpo di Paola Bianchi e da qui alla sua voce e ai corpi delle danzatrici. Munite di auricolari, le danzatrici eseguono la coreografia seguendo le indicazioni della voce registrata che conduce i corpi in un concerto di movimenti e azioni mai uguali a sé stessi, ma con un segno consonante che genera un disegno preciso nello spazio.

Paola Bianchi è una delle più importanti coreografe e danzatrici indipendenti italiane. Attiva sulla scena della danza contemporanea a partire dalla fine degli anni Ottanta, con i suoi spettacoli partecipa a festival nazionali e internazionali e ha curato la direzione artistica di rassegne e festival. Nel 2020 vince il Premio Rete critica per il progetto *ELP*.

Data da definire

Teatro Akropolis

Spettacolo selezionato attraverso il bando CURA

ANTEPRIMA

CURA è un progetto sulle residenze artistiche ideato da Residenza IDra di Brescia in collaborazione con **11 fra i principali teatri e festival sul territorio nazionale**, nato per fornire agli artisti emergenti le condizioni atte ad approfondire e presentare il proprio lavoro in una prospettiva di confronto con altri colleghi. All'interno di questa rete, Teatro Akropolis, membro dal 2016, in accordo con gli altri partner selezionerà un artista o compagnia che avrà l'opportunità di lavorare in residenza a Genova, presentando il proprio spettacolo e performance negli spazi del teatro.

Il pubblico

La stagione 2024 di Teatro Akropolis, in continuità con le precedenti due edizioni del 2022 e del 2023, rappresenta sempre più **una delle occasioni principali durante l'anno** per accompagnare un pubblico eterogeneo per provenienza, età e interessi in un **cammino di conoscenza del teatro, della danza, della performance della musica e della produzione multimediale contemporanei**. Un'occasione ogni anno più preziosa che, unita alle altre attività del teatro, vuole da una parte a offrire al pubblico una **programmazione di alta qualità** capace di fidelizzare gli spettatori e coinvolgerne sempre di nuovi, dall'altra a sostenere in maniera continuativa il lavoro degli artisti, programmando gli spettacoli e creando intorno ad essi **molteplici occasioni di incontro, scambio, confronto e approfondimento con il pubblico**, dai ragazzi fino alle persone adulte, dagli artisti e professionisti presenti sul territorio fino alle persone comuni, **convogliando sulla stagione un'ampia rosa di interessi e di energie**.

In quest'ottica sono da segnalare diversi progetti realizzati dagli artisti in stretta sinergia con Teatro Akropolis per **coinvolgere attivamente il territorio e permetterne lo sviluppo culturale e sociale**.

La Divina Commedia VR realizzato da ETT Solution e Teatro Akropolis è, in questo senso, uno degli esempi più significativi: **una delle rare buone pratiche di collaborazione tra un ente culturale e un soggetto legato all'impresa**, un progetto che unisce **tecnologia, Realtà Virtuale, performance e formazione** in un'unica **esperienza immersiva e interattiva** alla quale parteciperanno **centinaia di studenti delle scuole di Genova**.

Sempre ai più giovani è indirizzato il percorso che Teatro Akropolis condurrà in collaborazione con il Liceo Klee Barabino, che porterà alla costruzione di una performance aperta al pubblico che vedrà coinvolti gli studenti **con particolare attenzione a quelli più fragili e a rischio**.

Ai **cittadini di tutte le età** sarà invece rivolta l'esperienza condotta dalla coreografa Francesca Pedullà insieme al danzatore e pedagogo Frey Faust: un workshop che porterà in scena insieme ai due artisti un gruppo di cittadini.

La coreografa Paola Bianchi proporrà *VOICE OVER*, un lavoro che coinvolgerà **7 danzatori e danzatrici del territorio** in un lavoro di composizione che sfocerà con la messa in scena di una performance collettiva.

La sezione della stagione dedicata alle **produzioni di audiovisivi** è pensata per creare **nuove forme per avvicinare il pubblico agli artisti e ad alcuni fra i temi oggi più urgenti legati all'arte, alla società, alla convivenza fra le persone**. Tre saranno gli appuntamenti, strutturati attraverso la visione del film preceduta e seguita da ampi momenti di dibattito e approfondimento da parte dei registi. I temi affrontati saranno diversi: **dalla filosofia in rapporto all'arte** con il film su Carlo Sini di Teatro Akropolis, **alla ribellione nei confronti della violenza domestica, dell'appiattimento globale e dei pregiudizi** con il film di Piccola Compagnia della Magnolia, **all'incidenza dell'arte nella vita delle persone più ai margini** con il film prodotto da Chille de la balanza su Napoli e il suo bacino di umanità.

Sempre nell'ottica di un **diversificato coinvolgimento del pubblico** e della partecipazione a esperienze immersive e interattive, si segnala la **performance-rituale *Metamorfofi*** del Teatro del Lemming: un lavoro per 5 spettatori alla volta che verrà replicato per 4 giorni 4 volte al giorno. Non uno spettacolo ma un vero e proprio **rituale sensoriale intorno ai temi universali del mito e del tragico, capaci di accomunare tutti oltre ogni differenza.**

Si aggiungono a questa programmazione, per il secondo anno consecutivo, gli **appuntamenti musicali realizzati in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese**, pensati per **ampliare l'offerta culturale di un territorio quasi completamente privo di proposte di qualità legate alla musica** e per intercettare pubblici diversi da quello specificamente teatrale, sia giovane che meno giovane.

Grazie al programma laboratoriale di Teatro Akropolis rivolto ai giovani (e alle relazioni con scuole, associazioni socio-educative, centri culturali), che vede il coinvolgimento ogni anno di **migliaia di ragazzi di tutte le età**, ciascun spettacolo programmato vedrà la presenza di un pubblico di giovani di volta in volta accompagnati in percorsi di avvicinamento ai linguaggi della scena contemporanea e nella visione degli spettacoli, anche appartenenti a fasce deboli o con minori opportunità (persone diversamente abili, neet ecc.).

Il luogo di spettacolo della stagione 2024, Teatro Akropolis, è privo di barriere fisiche e permette l'accesso a ogni tipologia di spettatori. La **grande diversificazione della programmazione**, composta da discipline diverse e soprattutto da una grande varietà di modalità con le quali le persone vengono coinvolte negli appuntamenti, rende la stagione un **evento fruibile e accessibile a culture e lingue diverse.**

Nell'ottica di un abbattimento delle barriere economiche di accesso alla cultura, alcuni spettacoli della stagione sono a ingresso libero e i biglietti degli eventi a pagamento sono a costi ridotti e prevedono ulteriori riduzioni per determinate fasce di pubblico.

Le relazioni con il territorio

La programmazione 2024, in linea con le precedenti edizioni, è pensata per **rafforzare il legame con il territorio dove Teatro Akropolis svolge le sue attività da oltre 20 anni.** Unita alle molte iniziative ed eventi realizzati lungo il corso dell'anno, **la stagione rafforza il legame con la comunità**, creando una continuità di relazioni stabili e durature. Una comunità, quella del Ponente cittadino, sempre bisognosa di un rilancio e una rinascita sociale ed economica, e soprattutto di riappropriarsi di spazi e di esperienze di socialità, aggregazione e incontro. La stagione 2024 di Teatro Akropolis vuole rappresentare questa occasione di rilancio, rafforzando il dialogo, innanzitutto, con le tante realtà del territorio: dalle **aziende** come ETT Solution, fino alle **associazioni**, alle **scuole**, all'**Accademia Ligustica di Belle Arti** alle **realtà commerciali** con le quali vengono stretti rapporti e stipulate agevolazioni per l'accesso agli eventi, agli **artisti** stessi che lavorano in città e che, grazie ad alcuni eventi, saranno protagonisti delle giornate di attività.

Di seguito le azioni di particolare rilevanza per la possibilità di incidere sul territorio:

- coinvolgimento dei ragazzi nella visione degli spettacoli e negli incontri con gli artisti grazie ai rapporti di Teatro Akropolis con gli istituti scolastici;
- coinvolgimento attivo di classi e docenti in specifici progetti artistici di creazione e formazione (p.e. progetto sulla Realtà Virtuale in collaborazione con ETT Solution, performance finale del laboratorio condotto da Teatro Akropolis con il Liceo Klee Barabino);
- coinvolgimento degli artisti del territorio (p.e. con il progetto *VOICE OVER* di Paola Bianchi);
- coinvolgimento trasversale di cittadini (p.e. con il progetto *ELASTIC_EMPATHIC* di Frey Faust e Francesca Pedullà)
- sostegno e programmazione di gruppi e artisti del territorio (p.e. il danzatore Emanuele Rosa con *AMƏN* e la danzatrice Francesca Pedullà);

- collaborazione con soggetti del territorio che da anni operano in ambito culturale, come la Giovine Orchestra Genovese, anche quest'anno curatrice di tre concerti di musica moderna e contemporanea;
- collaborazione con l'Accademia Ligustica di Belle Arti, i cui studenti del corso di fotografia parteciperanno agli eventi della stagione e seguiranno, documentandolo, il lavoro degli artisti.
- collaborazione con le principali associazioni del territorio che operano in campo sociale, capaci di intercettare le fasce deboli della popolazione (soprattutto fra i giovani) e favorire percorsi di inclusione sociale attraverso azioni di avvicinamento alle arti performative.

Comunicazione e promozione

La campagna di comunicazione della stagione 2024 di Teatro Akropolis si avvale di numerosi e diversificati strumenti e azioni.

- Ufficio stampa: l'ufficio stampa si occupa dell'organizzazione della conferenza stampa, dei contatti con periodici del settore e quotidiani nazionali e locali, dei contatti con webzine e riviste online di settore, degli inviti a critici e giornalisti di livello nazionale che scrivono sulle principali testate cartacee e online per seguire gli eventi del festival e per promuovere le attività. Sono calendarizzate interviste agli artisti ospiti e ai direttori artistici nelle TV locali e nei programmi radiofonici locali e nazionali.
- Promozione social e active reporting: per la promozione della stagione vengono utilizzati i principali canali social (Facebook, Twitter, Instagram) per raggiungere un pubblico più ampio possibile. L'utilizzo dei social è potenziato grazie alla consulenza di un social media manager presente durante gli eventi, con il quale vengono pianificate strategie ad hoc per il coinvolgimento attivo del pubblico e la visibilità degli artisti, fra cui video-interviste agli spettatori e ai gruppi invitati, riprese del backstage e di altri momenti degli eventi, produzione di video-dailies per la promozione giornaliera. Sono inoltre previste campagne a pagamento per pubblicizzare l'intera stagione e video trailer di presentazione e di conclusione diffusi sui canali online (Facebook, Instagram, Youtube).
- Sito web, newsletter e pubblicità online: creazione di pagine dedicate sul sito internet di Teatro Akropolis, con possibilità di acquisto biglietti e prenotazioni online. Sono inoltre previste newsletter (circa 6000 contatti) dedicate agli eventi. Diversi spazi pubblicitari sono acquistati sui principali portali teatrali e sui siti di stampa locale.
- Pubblicità cartacea: stampa di manifesti 6x3 e flyer distribuiti su tutto il territorio della città metropolitana di Genova.
- Sono inoltre previsti accordi con gli esercizi commerciali del territorio per l'allestimento di vetrine a tema, la promozione degli eventi e l'attivazione di convenzioni per i clienti.

DETTAGLIO DELLA STAGIONE PROPOSTA

(inserire i nomi e la tipologia degli spettacoli proposti)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA
1	La Divina Commedia VR	teatro / performance / realtà virtuale
2	ELASTIC_EMPATHIC	danza
3	Concerto Orchestra Paganini	musica
4	Concerto Quintetto Euterpe	musica
5	LE BLATTE. Atti di metamorfosi contemporanea	danza / performance
6	Performance con gli studenti del Liceo Klee Barabino	teatro
7	Concerto Matteo Savio	musica
8	Citerone + Cuma	danza
9	La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro. Carlo Sini	proiezione con incontro pubblico
10	Riflettendo Napule '70	proiezione con incontro pubblico
11	AMΘN	danza

12	REGISTRI DEL SONNO prove di eresia	proiezione con incontro pubblico
13	Caduta la neve_da Sarah Moon (Trilogia_Il linguaggio corporeo e l'arte di A. Mendieta, C. Cahun, S. Moon)	danza
14	Metamorfosi. Nel labirinto della memoria	teatro / performance
15	VOICE OVER	danza
16	<i>Spettacolo da definire selezionato attraverso il bando CURA</i>	-

TASSO UTILIZZO DELLE SALE TEATRALI

STAGIONE TEATRALE ANNO 2021-2022				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Pragma. Studio sul mito di Demetra	Teatro Akropolis 98 posti	1	26	27%
MADRE	Teatro Akropolis 98 posti	1	40	41%
Er. Un film di Marco Martinelli dedicato all'arte-in-vita di Ermanna	Teatro Akropolis 98 posti	1	90	92%
Il Purgatorio dei Poeti. Azione corale ideata e diretta da Marco Martinelli	Albergo dei Poveri 150 posti	2	300	100%
L'uomo che piantava gli alberi. Racconto in musica e immagini dal racconto di Jean Giono	Teatro Akropolis 198 posti	3	326	55%
La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro: Massimiliano Civica, Paola Bianchi, Carlo Sini	Teatro Akropolis 198 posti	3	278	47%
#FareCentroFuoriluogo. Riconessioni urbane tra Giardini Luzzati e Villa Bombrini	Villa Durazzo Bombrini 100 posti Giardini Luzzati 50 posti	2	150	100%
Concerto Trio d'ance	Teatro Akropolis 98 posti	1	40	41%
PROP. Performance sull'alterità	Teatro Akropolis 98 posti	1	60	61%
Concerto Trio d'archi	Teatro Akropolis 98 posti	1	57	58%
Un solo respiro. Improvvisazione site specific in open air	Villa Durazzo Bombrini – parco	2	250	100%

STAGIONE TEATRALE 2022-2023				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Stuporosa	Teatro Akropolis, 94 posti	1	37	39%
Charta	Teatro Akropolis, 94 posti	1	53	56%
La parte maledetta. Viaggio ai confini del teatro	Teatro Akropolis, 94 posti	1	90	96%

Apocatastasi	Teatro Akropolis, 94 posti	1	50	53%
Romeo e Giulietta	Teatro Akropolis, 94 posti	1	74	79%
Progetto Malipiero 2023	Teatro Akropolis, 94 posti	1	21	22%
Fabrica 16100	Teatro Akropolis, 94 posti	1	61	65%
Bruno Maderna: nasce la musica elettronica	Teatro Akropolis, 94 posti	1	35	37%
Lingua – da Claude Cahun	Teatro Akropolis, 94 posti	1	40	43%
Amen	Teatro Akropolis, 94 posti	1	47	50%
Klavierstücke e risonanze elettroniche	Teatro Akropolis, 94 posti	1	45	48%
Asfalto	Teatro Akropolis, 94 posti	1	27	29%
Yerma	Teatro Akropolis, 94 posti	2	120	65%

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: BUDGET STAGIONE 2023-2024

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comune (richiesto)	€ 30.000,00	Personale artistico	€ 22.800,00
Contributo Stato MIC	€ 0	Personale tecnico	€ 3.700,00
Contributo Regione Liguria (quota parte finanziamento Residenze art. 43)	€ 19.500,00	Personale amministrativo/gestionale	€ 9.000,00
Altri contributi pubblici	€ 0	Direzione artistica	€ 3.500,00
Contributi fondazioni	€ 0	Allestimenti	€ 0
Altri contributi da privati (Società per Cornigliano)	€ 5.000	Noleggi e Affitti	€ 2.500,00
Sponsorizzazioni	€ 0	Ospitalità	€ 2.500,00
Entrate da bigliettazione/abbonamenti	€ 5.500,00	Promozione Pubblicità	€ 12.000,00
Ricavi da vendita produzioni	€ 0	SIAE e diritti	€ 1.000,00
Altri ricavi	€ 5.000,00	Spese generali	€ 5.000,00
		Altre uscite	€ 3.000,00
TOTALE	€ 65.000,00	Totale	€ 65.000,00

Il modello A1 è composto da n. 15 pagine.